

L'e-commerce presenta il vantaggio di consentire l'acquisto di beni di consumo e la fruizione di servizi on line, stando seduti davanti al pc, ma i cittadini europei sembrano preferire lo shopping tradizionale, più collaudato e rassicurante.

La diffidenza è dovuta, almeno in gran parte, alla **mancanza di consapevolezza circa i propri diritti, pertanto, al fine di informare i cittadini europei delle norme a tutela dei consumatori, la Commissione Europea ha predisposto una guida, denominata "eYou Guide", visibile al sito <http://ec.europa.eu/evougide>**, dedicata alle regole da rispettare e ai diritti che i consumatori devono conoscere, nell'ambito delle attività di shopping on line e non solo. La guida, infatti, è suddivisa in **sette aree tematiche** che attengono, non solo all'e-commerce, ma anche a tutte le altre attività fruibili in via telematica, come il **download di contenuti musicali, fotografici e video**, i **pagamenti on line**, il **trattamento dei dati personali e la tutela della privacy**, la **connessione ad internet**, il **file-sharing** ed altro ancora.

Si ricorda che è **raccomandabile lo shopping on line su siti web registrati con il suffisso ".eu"** poiché tali siti possono essere registrati solo da persone o società aventi sede in uno dei 27 paesi membri della UE e, pertanto, sono assoggettati alla normativa europea (cfr. www.personaedanno.it)